

VERBALE N° 9

Il giorno 1 giugno 2022 alle ore 17:00 si è tenuto, in modalità telematica tramite la piattaforma GoToMeeting, il Collegio dei Docenti straordinario per prendere in esame i seguenti punti all'Ordine del giorno:

- 1) Rinnovo Comitato di Valutazione.
- 2) Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, Lentini Giancarlo.

Assume le funzioni di segretaria l'insegnante Rolando Valeria.

Risultano assenti giustificati i docenti: Luana Albanese, Valentina Balducci, Emanuele Fiore, Daniela Forneris, Giuseppa Anna Giammona, Carmela Giannotta, Maria Rosaria Insabato, Anna Elisabeth Leosson, Miriam Maccotta, Daphne Xyris Marasca, Lorenza Marellò, Nunziatina Orlando, Laura Pasetto, Ladislao Puce, Clara Secci.

Prima dell'inizio della riunione il Dirigente scolastico chiede al Collegio dei docenti di aggiungere la trattazione di un punto all'ordine del giorno, relativo alla decisione della non ammissione alla classe successiva di un alunno della classe 2^a D della scuola primaria Don Milani.

In assenza di elementi ostativi, la proposta viene accettata, all'unanimità.

Pertanto l'ordine del giorno risulta modificato, come segue:

- 1) Rinnovo Comitato di Valutazione.
- 2) Permanenza nella classe seconda della scuola primaria dell'alunno M. P.
- 2) Varie ed eventuali.

Punto 1 - RINNOVO COMITATO DI VALUTAZIONE.

Il Dirigente scolastico spiega al Collegio che è necessario rinnovare il Comitato di Valutazione docenti in servizio scaduto il 31 agosto 2021, ai sensi dell'art. 59 comma 4 del D.L. 73/2021. Il Comitato ha durata triennale, è presieduto Dirigente scolastico ed è costituito da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'istituto. E' integrato dal docente al quale sono affidate le funzioni di tutor. L'individuazione da parte del Comitato dei criteri per la valorizzazione dei docenti è stata superata dalla contrattazione d'Istituto, pertanto, non si rende più necessaria la nomina di un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale e di due genitori facenti parte del Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente comunica al Collegio che si rendono disponibili a candidarsi come membri del Comitato di Valutazione le maestre Rolando Valeria e Tessarin Patrizia e chiede se vi siano altre candidature. Il Dirigente ribadisce che il suddetto Comitato non comporta oneri per la finanza pubblica e aggiunge che nella seduta del Consiglio d'Istituto programmata per venerdì p.v. sarà individuato il terzo docente, che ne completerà l'istituzione.

In assenza di altre candidature da parte del Collegio, si procede alla votazione.

DELIBERA N° 32

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO L'art.11 del D. Lgs. 16 aprile 1994 n° 297, così come sostituito dall'art.1, comma 129 della Legge 13 luglio 2015 n.107;
- VISTO l'art. 1, commi 126,127,128,129 della Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTA la Legge n° 59/1997 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. n° 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" ed in particolare l'art. 3 comma 1;
- VISTO il D. lgs. 196/2003;
- VISTO l'art. 59 comma 4 del D.L. 73/2021;
- CONSIDERATO il parere espresso dal Collegio dei docenti.

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la nomina delle insegnanti Rolando Valeria e Tessarin Patrizia, in qualità di membri del Comitato di Valutazione dei docenti in servizio, designate dal Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari", per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

Il Dirigente ringrazia le maestre Rolando e Tessarin per l'impegno che vorranno garantire nel continuare ad espletare tale incarico, poiché entrambe facevano già parte del Comitato di Valutazione dei docenti in servizio.

Punto 2 - PERMANENZA NELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA DELL'ALUNNO M. P.

Il Dirigente scolastico dà la parola alla maestra Di Giacomo per rendere edotto il Collegio circa le problematiche dell'alunno M. P.. La maestra Di Giacomo spiega che l'alunno è stato inserito nella classe 2^a D il 17 maggio 2022 e fin da subito ci si è resi conto delle serie difficoltà che presentava. Si è deciso di informare il Dirigente in merito alla gravità della sua situazione e di far visionare i suoi quaderni al Dirigente, alla maestra Samà e alla maestra Petrosillo.

Per quanto riguarda la parte di italiano, il bambino non ha neanche acquisito gli obiettivi della prima classe della scuola primaria, riconosce le singole lettere e le vocali ma legge in maniera sillabica, non riesce a legare le sillabe e quindi a leggere le parole. Mostra anche molti problemi a livello di comportamento e di autonomia personale. Non è in grado di comprendere il meccanismo di un gioco e non sa interagire con i compagni. Sembra avere una scarsa percezione delle funzioni del suo corpo (non è in grado di capire quando deve soffiarsi il naso). E' un bambino molto iperattivo e anche durante lo svolgimento delle attività si muove in continuazione, giocando con il materiale che ha sul banco e dondolandosi. La mamma ha riferito delle notizie non sempre corrispondenti al vero, come è emerso dal colloquio avuto con le insegnanti della scuola di provenienza. il papà, che vive a Volpiano, si è detto completamente ignaro di tutte le problematiche del figlio, poiché la mamma gli ha sempre tenuta nascosta la situazione. La maestra Di Giacomo continua e dice che, quando il papà è stato convocato dalle insegnanti per firmare una serie di documenti, si è dimostrato molto

preoccupato e disponibile a sostenere le maestre nelle loro scelte. Ha visto i quaderni e i risultati delle prove svolte dal figlio relative alla classe seconda. Il dettato risulta essere una serie di lettere messe vicino, poiché non è in grado di costruire una frase minima, non sa cosa sono un articolo, un verbo e un aggettivo. Il bambino, pur permanendo nella classe seconda, dice la maestra Di Giacomo, sulla base delle sue problematiche, dovrebbe partire dalla programmazione della classe prima. Le maestre si auspicano che possa al più presto iniziare un percorso volto all'identificazione e risoluzione delle sue criticità. La maestra Di Giacomo prosegue informando il Collegio circa l'andamento dell'alunno nell'ambito logico-matematico. Spiega che è in grado di contare fino a 10, ma solo in ordine crescente. Non sa operare con i numeri entro il 10 e non conosce i concetti di maggiore o minore. La maestra Moricca, che segue l'ambito matematico, prende la parola per confermare quanto precedentemente esposto dalla collega Di Giacomo, sottolineando la grave situazione del bambino anche in questa disciplina. Viste le problematiche, le maestre hanno più volte contattato la mamma che si è dimostrata spesso sfuggente. Le maestre della scuola primaria di Vercelli, ribadisce la maestra Moricca, hanno evidenziato durante l'incontro che la situazione era già disperata. I contatti avvenivano esclusivamente con la mamma e non avevano mai avuto contatti con il padre.

Le maestre della classe non hanno nulla da aggiungere, perciò il Dirigente propone di procedere con la delibera. Chiede, però, la parola la maestra Mason per domandare se questo bambino sarà inserito in una classe prima e quali aiuti potrà ricevere. Il Dirigente spiega che la retrocessione non è prevista, avendo già un'ammissione alla classe seconda, di conseguenza verrà accolto nella medesima classe e, prima di entrare in possesso di una eventuale certificazione, sarà seguito dalle risorse che la scuola ha a disposizione. Alla famiglia è stato chiesto di scegliere tempestivamente un pediatra e di rivolgersi a degli specialisti, mentre le maestre stanno predisponendo le relazioni necessarie da inoltrare al medico di appartenenza.

Il Dirigente propone al Collegio di avallare la richiesta delle insegnanti di non ammettere alla classe successiva l'alunno M. P., confermata dalla famiglia, con una delibera che andrà ad aggiungersi ai documenti che saranno elaborati nella fase dello scrutinio finale. Se la famiglia non si farà carico di intraprendere un percorso per affrontare e risolvere le problematiche del bambino, a settembre il Dirigente si rivolgerà repentinamente ai servizi sociali.

Il Dirigente scolastico conclude questo punto all'ordine del giorno, ringraziando le maestre della classe 2^a D per l'accoglienza riservata a questo alunno e la premura dimostrata nei suoi confronti.

DELIBERA N° 33

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTE le gravi carenze per la mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica) rilevate nell'anno scolastico in corso e in particolare nell'ultimo periodo;

CONSIDERATO che la non ammissione deve essere considerata come un'ulteriore possibilità concessa all'alunno di recuperare conoscenze e competenze nelle aree di sviluppo della personalità (area cognitiva e di apprendimento , affettivo-

relazionale, autonomia) e di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, in merito alle potenzialità da valorizzare;

TENUTO CONTO che la non ammissione si verifica nell'anno del passaggio formativo dalla classe seconda alla classe terza che esige definiti prerequisiti cognitivi, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento;

VISTO il parere favorevole dei genitori;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei docenti;

DELIBERA

All'unanimità, di non ammettere l'alunno M. P. alla successiva classe terza della scuola primaria, poiché le numerose e gravi carenze potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del suo percorso scolastico.

Punto 3 – VARIE ED EVENTUALI.

Il Dirigente scolastico cede la parola alla maestra Boglio che comunica che la commissione Erasmus ha predisposto la circolare n° 410 per le famiglie del nostro Istituto, volta a rilevare la loro percezione sia relativamente alla comunicazione con l'Istituto, in particolare con i docenti, sia alla motivazione all'apprendimento scolastico dei loro figli e alle difficoltà che incontrano. Nel questionario vengono anche presi in considerazione i progetti e la loro validità. La maestra chiede al Collegio di sollecitare le famiglie a rispondere al questionario in tempi congrui e ricorda che la suddetta circolare è pubblicata nella bacheca del registro elettronico. Le risposte saranno utili a monitorare nel tempo la comunicazione, la ricaduta e l'impatto delle attività di innovazione didattica che si stanno proponendo. L'Unione Europea che eroga i fondi sollecita puntualmente una rendicontazione in merito ai risultati ottenuti nelle iniziative proposte.

Il Dirigente scolastico chiede ai coordinatori di classe di attivarsi presso i rappresentanti per esortarli alla compilazione.

Quindi, conclude auspicando che si possano estendere le mobilità anche ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della secondaria di primo grado e, visto che l'esperienza di mobilità dei docenti è stata entusiasmante, si augura che possano condividerla il maggior numero di insegnanti.

Non essendoci altri argomenti da discutere, il Dirigente scolastico dichiara conclusa la riunione alle ore 18:30.

La segretaria
(Valeria Rolando)

Il Dirigente Scolastico
(Giancarlo Lentini)
